



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

Provincia di Vibo Valentia

Decreto del Sindaco n. 17 del 12/04/2024

OGGETTO:

Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e del Gestore delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni di antiriciclaggio alla Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca di Italia (UIF).

IL SINDACO

Visto che la L. n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, all’art. 1, comma 7, dispone che *“l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”*.

Preso atto che l’art. 43, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, stabilisce quanto segue: *“All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza”*.

Visti:

- il D. Lgs. 109/2007, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l’attività di paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione alla direttiva 2005/60/CE”;

-il D. Lgs 231/2007, recante “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione;

- il decreto del Ministero dell'Interno 17/02/2011, recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) per Italia del 04.05.2011, recante istruzioni su dati e informazioni da inserire nelle segnalazioni sospette;
- il decreto del ministero dell'interno del 25 settembre 2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo da parte degli uffici delle pubblica amministrazione";

Preso atto che la normativa prevede la nomina di un Gestore, con il compito di inoltrare alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca di Italia) la segnalazione di ogni operazione ritenuta "a rischio".

Considerato che le citate disposizioni normative mirano a prevenire e reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o utilità di provenienza delittuosa, nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di azioni specifiche, cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni definiti soggetti Operatori;

Ravvisata la necessità di dare attuazione ai dettati normativi individuando il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il Responsabile della Trasparenza e il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

Tenuto conto che l'articolo 6, comma 5, del D.M. 25 settembre 2015, secondo una condivisibile logica di continuità fra i presidi di anticorruzione e antiriciclaggio, prevede che, nelle pubbliche amministrazioni, "La persona individuata come gestore può coincidere con il responsabile della prevenzione della corruzione previsto dall'art. 1, comma 7, della legge 190/2012".

Preso atto che il testo legislativo indica nel segretario il naturale soggetto destinatario dei ruoli e ritenendo di aderire a questa indicazione legislativa anche in ragione della funzione che il TUEL assegna alla figura, quale organo chiamato a garantire la legittimità dell'azione amministrativa;

Richiamati:

- l'art. 4, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- l'art. 97, comma 4, lett. d), del T.U.E.L.;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) Di individuare nella figura del segretario generale dott. **Domenico Libero Scuglia** il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e il Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, attribuendo al medesimo le funzioni e i compiti previsti dalla normativa in materia.
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai dirigenti e ai funzionari E.Q.
- 3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'ente.

Dalla Residenza Municipale, li 12/04/2024

Il Sindaco

Avv. Maria Limardo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)